Sky ignora le sentenze di reintegro dei lavoratori licenziati, pignoramenti dell'ufficiale giudiziario a Sky Tg24

Roma, 19/03/2019

L'ufficiale giudiziario è entrato martedì mattina negli studi di Sky Tg24 in piazza Montecitorio, accompagnato da alcune lavoratrici e dal loro legale, il giuslavorista Pierluigi Panici.

Sono state pignorate attrezzature video di ultima generazione per un valore di circa 300.000 euro, tra telecamere, vidiwall, fari e luci: l'ammontare di quanto Sky Italia deve ai suoi creditori, i lavoratori ingiustamente licenziati.

Il Tribunale del Lavoro di Roma ha già emesso tre sentenze in favore di 11 lavoratori, giudicando illegittimi i licenziamenti decisi da Sky per non aver firmato il "mutamento volontario di sede", seguiti alla decisione di chiudere la sede di Roma e trasferire la quasi totalità della struttura italiana a Milano.

L'azienda straricca, che vanta sempre i suoi utili in crescita, non ha né reintegrato a Roma né pagato le retribuzioni di oltre un anno e mezzo, nonostante le tre sentenze. Non proprio una bella figura per il telegiornale più patinato del Paese, che "ti sorprende sempre!". E nemmeno per le multinazionali senza scrupoli che pensano di liberarsi dei lavoratori come carta straccia. Resta la Legge, che è uguale per tutti: chi non ottempera nei tempi previsti alla sentenza di un giudice, deve pagare comunque il suo debito.